

Dirigente: Arch. Stefano Cerchiarini

Decreto n. 953 del 21/12/2023

Responsabile del Procedimento: Arch. Stefano Cerchiarini

Pubblicità/Pubblicazione: ATTO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO
DELL'AGENZIA

Allegati n. 1

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI CONVENZIONE CON IL COMUNE DI
GROSSETO PER IL RIMBORSO DEL CANONE DI LOCAZIONE RELATIVO
ALL'IMMOBILE SEDE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI GROSSETO SITO IN
GROSSETO, VIA DELLA PREFETTURA N. 2/4**

Movimenti contabili:

Voce di bilancio/iniziativa	Tipo movimento	Importo
A.5a Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi	RECUPERI E RIMBORSI	€ 35.196,70

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32, “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come da ultimo modificata dalla citata l.r. 28/2018;

VISTO in particolare l’articolo 21 ter della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32, che stabilisce che l’Agenzia è un ente dipendente della regione ai sensi dell’articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

VISTA la Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 “Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI). Modifiche alla l.r. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;

VISTA e richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 604 del 8 giugno 2018 con la quale, ai sensi del comma 1 del sopra richiamato articolo 32 della L.R. 28/2018, è definita la costituzione dell’Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI) a far data dall’8 giugno 2018;

RICHIAMATO il Decreto della Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego n. 339 del 5 maggio 2022 con il quale il sottoscritto, Arch. Stefano Cerchiarini, è stato inquadrato nei ruoli organici dell’Agenzia e al contempo gli è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore Patrimonio, Reti, Innovazione Tecnologica, Archivi e Protocollo, con decorrenza 1 giugno 2022;

VISTA la Legge regionale 32/2002 come modificata per effetto della L.R. 28/2018 ed in particolare gli articoli:

- art. 20 in merito al sistema regionale per l’impiego, formato dai centri per l’impiego costituiti con l’articolo 18 del D.Lgs. n. 150/2015;
- art. 21-quater riguardo le funzioni dell’Agenzia, al cui comma 1 lett. A è stabilito che l’Agenzia, in coerenza con gli atti di programmazione regionale di cui agli articoli 7 e 8 della L.R. 1/2015, svolge le funzioni di “gestione della rete regionale dei centri per l’impiego, nonché dei servizi erogati e delle misure di politica attiva alla luce dei LEP e degli standard definiti a livello nazionale e regionale”;

VISTA la Legge 28 febbraio 1987, n. 56 - “Norme sull’organizzazione del mercato del lavoro”, e in particolare l’art. 3 ai sensi del quale “*I comuni ove hanno sede la sezione circoscrizionale, i recapiti periodici e le sezioni decentrate sono tenuti a fornire i locali necessari per il funzionamento delle sezioni e dei recapiti medesimi, secondo criteri di massima relativi alle caratteristiche degli immobili stabiliti dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale.....*”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico degli enti locali”;

VISTO l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, a seguito della costituzione dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, la Regione Toscana ha proceduto ad una ricognizione delle sedi e alla definizione delle modalità di utilizzo degli immobili di cui al comma 1 dell’art. 27 della L.R. 8 giugno 2018, n. 28;

RICHIAMATO l’art. 27, comma 7 della L.R. n. 28/2018 che prevede l’avvio di appositi Tavoli di Lavoro con le Province, la Città Metropolitana e i Comuni e l’Agenzia per la definizione degli accordi di cui al comma 5 del medesimo articolo, volti a disciplinare le modalità di utilizzo degli immobili destinati a sedi dei centri per l’impiego;

VISTI gli esiti dei Tavoli di Lavoro, finalizzati alla definizione delle modalità di utilizzo degli immobili sedi dei centri per l'impiego, che si sono tenuti a partire dal mese di dicembre 2018 presso la Presidenza della Regione Toscana con le Province, la città Metropolitana e i Comuni interessati, così come previsto dall'art. 27 comma 7 della L.R. 8 giugno 2018, n. 28;

VISTO il verbale dell'incontro del 6 novembre 2018 tenutosi ai sensi dell'art. 27 comma 7 della L.r. 28/2018 per la Provincia di Grosseto, cui è conseguita la sottoscrizione in data 17 luglio 2019 di un accordo fra Regione Toscana e Provincia;

OSSERVATO che l'art. 3 dell'Accordo anzidetto prevedeva il trasferimento del Centro per l'Impiego di Grosseto dalle sedi di proprietà provinciale di Via Scopetani e di Via Ansedonia, concesse ad A.R.T.I. a titolo gratuito, nell'immobile, ugualmente di proprietà provinciale, sito in Via della Prefettura n. 2/4;

VISTO che l'accordo stabiliva altresì che l'immobile sito in Grosseto, Via della Prefettura n. 2/4 sarebbe stato concesso in locazione ad A.R.T.I. dietro pagamento di un canone da concordarsi tra le parti;

OSSERVATO che in data 12 aprile 2023 la Provincia di Grosseto e A.R.T.I. hanno stipulato un contratto di locazione avente ad oggetto l'immobile sito in Grosseto (GR), Via della Prefettura n. 2/4, con canone annuo € 62.500,00, decorrenza 1 maggio 2023 e durata sei anni, rinnovabile;

CONSIDERATO che il Comune di Grosseto non dispone di immobili liberi ed aventi analoghe caratteristiche da destinare a sede del Centro per l'impiego;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 56/1987, i locali necessari allo svolgimento dei servizi per l'impiego possono essere forniti dal Comune direttamente, mettendo cioè a disposizione del servizio per l'impiego immobili di proprietà comunale, ovvero indirettamente, ossia, come nel caso di specie vista l'attuale indisponibilità di immobili idonei di proprietà del Comune di Grosseto, tramite rimborso delle spese sostenute per la locazione, rimborso che a norma della medesima disposizione di legge compete a tutti i Comuni ricompresi nell'ambito territoriale del Centro per l'Impiego;

VISTO che, in ottemperanza alla normativa sopra richiamata, il Comune di Grosseto si è impegnato a rimborsare quanto corrisposto da A.R.T.I. a titolo di canone di locazione per l'immobile sito in Grosseto, Via della Prefettura n. 2/4;

RITENUTO PERTANTO di approvare la convenzione con il Comune di Grosseto per il rimborso del canone di locazione, già approvata dal Comune con Determinazione Dirigenziale n. 2927/2023, allegata sub all. A quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia di cui all'art. 21 terdecies della L.R. 32/2002, adottato con decreto n. 107 del 6 dicembre 2018;

VISTO il Bilancio economico preventivo 2023, con proiezione 2023-2025, dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, adottato con Decreto n. 822 del 30 novembre 2022, come da ultimo modificato con Decreto n. 665 del 5 settembre 2023;

RICORDATO che:

- il bilancio di A.R.T.I. è redatto secondo gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- che in ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

CONSIDERATO che l'Art. 3 della convenzione "DECORRENZA E DURATA DEGLI OBBLIGHI" stabilisce che l'obbligo di rimborso del canone e dell'imposta di registro in capo al Comune decorre retroattivamente dalla stipula del contratto di locazione;

PRESO ATTO che gli importi corrisposti ad oggi da A.R.T.I. alla Provincia di Grosseto a titolo di canone di locazione e spese di registrazione sono pari a € 34.571,70 a titolo di canone di locazione, ed € 625,00 a titolo di quota (50%) dell'imposta di registrazione;

RITENUTO conseguentemente di accertare in entrata le somme predette, per un totale di complessivi € 35.196,70, alla voce A.5a) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi del "Bilancio preventivo e relazione della Direttrice anno 2023, con proiezione triennale 2023 – 2025";

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori;

DECRETA

1. DI APPROVARE la convenzione con il Comune di Grosseto per il rimborso del canone di locazione relativo all'immobile sito in Grosseto (GR), Via della Prefettura n. 2/4, in attuazione dell'art. 3 della L. n. 56/1987, allegata sub all. A quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

2. DI ACCERTARE IN ENTRATA la somma complessiva di € 35.196,70, alla voce A.5a) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi del "Bilancio preventivo e relazione della Direttrice anno 2023, con proiezione triennale 2023 – 2025";

3. DI PARTECIPARE il presente atto al Comune di Grosseto, al fine della successiva sottoscrizione della convenzione;

4. DI ASSICURARE la pubblicità del presente provvedimento mediante pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego.

IL DIRIGENTE

Arch. Stefano Cerchiarini

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.